

## COMMISSIONE VI

## FINANZE E TESORO

58.

## SEDUTA DI GIOVEDÌ 18 LUGLIO 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIORGIO RUFFOLO**

## INDICE

PAG.	PAG.
<b>Disegno e proposte di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):	
Modificazioni alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, sulla organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio, nonché disposizioni in materia di procedure contabili (1633);	n. 1293, relativamente all'organizzazione dei servizi di vendita dei generi di monopolio (1051);
<b>BELLOCCHIO</b> ed altri: Riorganizzazione del settore della vendita dei generi di monopolio e dei valori bollati e postali (887);	<b>AMADEI</b> e <b>FIANDROTTI</b> : Modifiche ed integrazioni alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, concernente l'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio (1222);
<b>PATRIA</b> ed altri: Norme per l'inquadramento dei dipendenti, gestori e coadiutori dei magazzini vendita generi di monopolio (1023);	<b>PIRO</b> : Modifiche alla legge 23 luglio 1980, n. 384, concernenti il dimensionamento della rete di distribuzione all'ingrosso dei generi di monopolio di Stato (1784) . . . . . 3
<b>PATRIA</b> ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 22 dicembre 1957,	<b>RUFFOLO</b> <b>GIORGIO</b> , <i>Presidente</i> . . . . . 3, 5
	<b>CAROLI</b> <b>GIUSEPPE</b> , <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i> . . . . . 5
	<b>PATRIA</b> <b>RENZO</b> , <i>Relatore</i> . . . . . 4, 5

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 9,30.**

CARLO MEROLLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.  
(È approvato).

**Discussione del disegno di legge: Modifiche alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, sulla organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio nonché disposizioni in materia di procedure contabili (1633); e delle proposte di legge Bellocchio ed altri: Riorganizzazione del settore della vendita di generi di monopolio e dei valori bollati e postali (687); Patria ed altri: Norme per l'inquadramento dei dipendenti, gestori e coadiutori dei magazzini vendita generi di monopolio (1023); Patria ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, relativamente all'organizzazione dei servizi di vendita dei generi di monopolio (1051); Amadei e Fian-drotti: Modifiche ed integrazioni alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, concernente l'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio (1222); Piro: Modifiche alla legge 23 luglio 1980, n. 384, concernente il dimensionamento della rete di distribuzione all'ingrosso dei generi di monopolio di Stato (1784).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Modifiche alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, sulla organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio nonché disposizioni in materia di procedure contabili »; e delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Bellocchio, Alinovi, Antoni, Auleta, Brina,

Bruzzani, Ciofi degli Atti, Dardini, Pierino, Sarti Armando, Triva e Umidi Sala: « Riorganizzazione del settore della vendita dei generi di monopolio e dei valori bollati e postali »; Patria, Rossi di Montelera, Cuoja-ti, Da Mommio, Azzaro, Bianchi di Lavagna, Carrus, Contu, Corsi, D'Aimmo, Fiori, Matarrese, Nucci Mauro, Ravasio, Moro, Rosini e Usellini: « Norme per l'inquadramento dei dipendenti, gestori e coadiutori dei magazzini vendita generi di monopolio »; Patria, Azzaro, Moro, Rossi di Montelera, Carrus, Corsi, D'Aimmo, Fiori, Nucci Mauro, Ravasio, Rosini, Usellini e Zoppi: « Modifiche ed integrazioni alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, relativamente all'organizzazione dei servizi di vendita dei generi di monopolio »; Amadei e Fian-drotti: « Modifiche ed integrazioni alla legge 22 dicembre 1957, n. 1293, concernente la organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio »; Piro: « Modifiche alla legge 23 luglio 1980, n. 384, concernente il dimensionamento della rete di distribuzione all'ingrosso dei generi di monopolio di Stato ».

Ricordo ai colleghi che nella seduta del 2 aprile 1985, in sede referente, la Commissione ha deliberato di inviare alle Commissioni I e V il testo unificato dei provvedimenti, elaborato dal Comitato ristretto e, successivamente, una serie di emendamenti presentati dal Governo e dal relatore.

Comunico che la V Commissione bilancio, in data 10 luglio, ha deliberato di esprimere il seguente parere sul testo unificato e sugli emendamenti:

#### PARERE FAVOREVOLE

sul testo unificato e sugli emendamenti a condizione:

che all'emendamento N.T. 12.1 del Governo l'onere di lire 32.500 milioni sia

posto integralmente a carico del capitolo n. 195 dello stato di previsione della spesa dell'amministrazione autonoma dei monopoli dello Stato;

e alla ulteriore condizione che la copertura degli oneri di cui al predetto emendamento del Governo N.T. 12. 2 e all'emendamento N.T. 4. 1 del Governo sia riformulata in coerenza con le disposizioni recate dall'ultimo comma dell'articolo 1 della vigente legge finanziaria, con riserva di esaminare le soluzioni alternative che saranno individuate dalla Commissione di merito.

Prego l'onorevole Patria di riferire su tale parere.

RENZO PATRIA, *Relatore*. La Commissione bilancio, nell'esprimere parere favorevole sul testo del Comitato ristretto e sugli emendamenti, ha posto alcune condizioni in relazione alle coperture degli oneri previsti in alcuni emendamenti del Governo. Quest'ultimo ha ritirato lo emendamento 12. 1 ed ha rielaborato gli emendamenti 4. 1 e 12. 2 nei seguenti nuovi testi:

*Il terzo comma dell'articolo 4 è così modificato:*

« Al maggior onere derivante dall'applicazione del primo comma del presente articolo valutato in lire 5 miliardi annui per ciascuno degli anni 1985, 1986 e 1987, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1985-1987, al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, per l'anno finanziario 1985, all'uopo utilizzando la voce "Ristrutturazione dell'Amministrazione finanziaria" ».

4. 3.

*Il terzo comma dell'articolo 12 è così modificato:*

« Il maggior onere derivante dall'applicazione del presente articolo è valutato, in ragione di anno, in lire 42.500 milioni. All'onere di lire 14.500 milioni per

l'anno 1985 si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 195 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

All'onere di lire 42.500 milioni per gli anni 1986 e 1987 si provvede quanto a lire 32.500 milioni mediante riduzione dello stanziamento iscritto nel capitolo n. 195 e per lire 10.000 milioni mediante riduzione dello stanziamento iscritto nel capitolo n. 194 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ».

12. 3.

Poiché la Commissione bilancio, nell'esprimere il parere, si è riservata di valutare successivamente le soluzioni alternative, al relatore pare opportuno che i nuovi emendamenti del Governo 4. 3 e 12. 3 siano inviati alla Commissione bilancio in modo che, se il parere sarà favorevole, si potrà proseguire nell'esame del provvedimento.

Desidero inoltre preannunciare il ritiro del secondo comma dell'emendamento 11. 3 presentato da me e dall'onorevole Colucci, che è del seguente tenore:

*Dopo il secondo comma sono aggiunti i seguenti:*

« Le somme di denaro *una tantum* previste dai commi precedenti, in applicazione degli articoli 25 e 28 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e dal secondo comma dell'articolo 6 della presente legge, possono essere corrisposte dagli assegnatari in dodici rate mensili, senza costituzione di ulteriore cauzione oltre quella prevista dall'articolo 8 della presente legge.

Le somme *una tantum* di cui al comma precedente e l'imposta di concessione governativa di cui all'articolo 3 della legge 6 giugno 1973, n. 312 ed al decreto ministeriale 30 dicembre 1975 sono detraibili analiticamente agli effetti dell'imposta sui redditi delle persone fisiche da parte delle aziende in regime di contabilità forfettaria ».

11. 3.

Tale ritiro è motivato dal fatto che, comportando il secondo comma problemi di copertura, si rischia di causare un ulteriore ritardo nell'*iter* del provvedimento.

GIUSEPPE CAROLI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. In conformità con il parere espresso dalla Commissione bilancio, confermo il ritiro dell'emendamento 12. 1 e la presentazione degli emendamenti 4. 3 e 12. 3 testé letti dal relatore.

PRESIDENTE. I nuovi emendamenti del Governo 4. 3 e 12. 3 saranno trasmessi alla V Commissione bilancio per il prescritto parere.

RENZO PATRIA, *Relatore*. Ritengo che sarebbe opportuno iniziare l'esame del

provvedimento la prossima settimana, per poterne completare l'*iter* prima della pausa estiva.

PRESIDENTE. Ciò sarà possibile se la Commissione bilancio ci farà pervenire sollecitamente il parere sui nuovi emendamenti. Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

**La seduta termina alle 9,40.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO